



**Regione Calabria**  
Dipartimento Territorio e Tutela dell'Ambiente  
Direzione Generale

All'Autorità di Gestione  
del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027  
*dott. Maurizio Nicolai*

**Oggetto: PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027 – Proposta di modifica ai sensi dell'art. 13, comma 5, paragrafo 9 del Reg. (UE) 2024/795 del 29 febbraio 2024 di "istituzione della piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP)". Richiesta parere valutazione ambientale e valutazione della conformità al principio DNSH. Riscontro nota prot. n. 525917 del 12/08/2024.**

Con nota prot. n. 525917 del 12/08/2024, inviata con pec del 13.08.2024 ed assunta agli atti al prot. n.539037 del 27/08/2024, codesta Autorità di Gestione del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027, ha trasmesso all'Autorità Competente in materia di VAS la proposta di modifica del Programma in chiave STEP, al fine di acquisire il parere di valutazione ambientale - unitamente alla valutazione della conformità al principio DNSH, ai sensi dell'art. 17 del Reg. (UE) 2020/852, a valere sulle nuove Azioni STEP (1.6.1 – 2.9.1), allegando la seguente documentazione:

- a) Proposta di modifica del Programma (allegato 1);
- b) Testo emendato del PR (allegato 2);
- c) Documento metodologico di accompagnamento del quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione (Articolo 17 RDC) (allegato 3).

Il presente parere è formulato sulla base di valutazioni ed approfondimenti tecnici eseguiti in forma collegiale nel corso della seduta del 04/09/2024 della Struttura Tecnica di Valutazione in materia di VAS.

#### **Atteso che**

Il nuovo Reg. (UE) 2024/795 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29 febbraio 2024, di "istituzione della piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (di seguito Reg. STEP), pone l'obiettivo di una maggiore diffusione ed espansione nell'Unione delle tecnologie digitali e delle innovazioni delle tecnologie deep tech, delle tecnologie pulite ed efficienti, sotto il profilo delle risorse e delle biotecnologie, essenziale per ridurre le dipendenze strategiche dell'Unione, cogliere le opportunità e conseguire gli obiettivi delle transizioni verde e digitale, garantendo così la sovranità e l'autonomia strategica dell'Unione, nonché maggiore competitività e sostenibilità dell'industria dell'Unione.

Il Reg. STEP mira a sviluppare tecnologie emergenti critiche, con un focus particolare sulle transizioni verdi e digitali e rappresenta un'iniziativa ambiziosa volta a consolidare la leadership tecnologica dell'Europa in settori chiave come le energie rinnovabili, l'intelligenza artificiale e la cyber security, nonché 5G, tecnologie verdi, etc.

Sono individuate come tecnologie critiche, le tecnologie digitali e le innovazioni delle tecnologie deep tech, le tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse e le biotecnologie.

La politica di coesione è chiamata a supportare l'implementazione della piattaforma STEP attraverso la rimodulazione dei Programmi, permettendo di destinare una parte delle risorse finanziarie verso gli obiettivi STEP. A tal fine il Regolamento UE 2024/795 introduce modifiche ai Regolamenti comunitari 2021/1060 (Regolamento disposizioni comuni), 2021/1058 (Regolamento



**Regione Calabria**  
Dipartimento Territorio e Tutela dell'Ambiente  
Direzione Generale

FESR), 2021/1057 (Regolamento FSE+), 2021/1056 (Regolamento JTF).

Tali modifiche sono finalizzate a garantire che le risorse finanziarie possano essere allocate in modo efficiente verso progetti che contribuiscano allo sviluppo di tecnologie critiche, migliorando così la competitività e l'autonomia strategica dell'Unione Europea.

L'aspetto maggiormente rilevante del Reg. STEP riguarda senza dubbio l'impatto sulla struttura e sull'attuazione dei Programmi Regionali cofinanziati dai Fondi Strutturali, segnatamente dei Programmi Regionali FESR, attesa la possibilità di modificare un programma ai fini dell'inserimento, nello stesso, delle priorità dedicate agli investimenti che contribuiscono agli obiettivi STEP.

Sulla base delle disposizioni dettate dal Reg. STEP (art. 10, comma 1), con specifico riferimento al FESR, è possibile modificare il Programma prevedendo:

- nell'ambito della Priorità 1 "Una Calabria più competitiva e intelligente", l'inserimento dell'obiettivo specifico 1.6 "Investimenti in tutte le tecnologie strategiche critiche che contribuiscono agli obiettivi della piattaforma STEP";
- nell'ambito della Priorità 2 "Una Calabria più resiliente e sostenibile", l'inserimento dell'obiettivo specifico 2.9 "Investimenti che contribuiscono allo sviluppo o alla fabbricazione di tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse".

Le risorse da destinare agli obiettivi specifici sopracitati possono essere programmate nell'ambito delle priorità dedicate, corrispondenti al rispettivo obiettivo strategico, e sono limitate a un massimo del 20% della dotazione iniziale nazionale del FESR (art. 10, comma 1, lettera c).

### **Analisi del contesto**

Il sistema produttivo della Calabria presenta un'economia fortemente legata ai settori tradizionali, in particolare ai servizi, che contribuiscono all'80% del valore aggiunto della regione, seguiti dall'industria (14,6%) e dall'agricoltura (5,1%). In termini di occupazione, la maggior parte della forza lavoro è impiegata nei servizi (75%), con una minore rappresentanza nell'industria (14%) e nell'agricoltura (12%).

Nonostante la prevalenza di settori tradizionali, alcuni comparti mostrano una forte dinamicità e eccellenze:

- **Manifattura:** Settori come la produzione alimentare e la meccanica sono all'avanguardia, anche grazie alla presenza di imprese nazionali e multinazionali che investono in innovazione tecnologica;
- **Servizi:** Il settore ICT emerge come un punto di forza, con numerose piccole e medie imprese (PMI) di eccellenza e multinazionali che collaborano con università locali. Le università della Calabria sono riconosciute a livello internazionale per il loro contributo all'innovazione;
- **Trasporti e logistica:** Il Porto di Gioia Tauro è una delle principali infrastrutture che traina il settore;
- **Energia e gestione dei rifiuti:** La regione mostra risultati positivi, con un focus crescente sulle energie rinnovabili e sull'innovazione nella gestione dei rifiuti.

La Calabria si distingue a livello nazionale per gli investimenti in sostenibilità ambientale e per l'utilizzo di energie rinnovabili nel settore produttivo. Inoltre, tra il 2010 e il 2020, la spesa in ricerca e sviluppo (R&S) è aumentata, segnando un buon tasso di crescita rispetto al PIL, il che sottolinea il potenziale innovativo della regione.

Recenti bandi pubblici hanno dimostrato un forte interesse del tessuto economico locale per le tecnologie strategiche. PMI interessate a investire in impianti e macchinari volti alla transizione ecologica e digitale. Aggregazioni tra imprese e organismi di ricerca, impegnate in progetti che rientrano nelle aree prioritarie della piattaforma STEP.

Lo scouting dei fabbisogni delle imprese, quindi, ha identificato opportunità significative per lo



**Regione Calabria**  
Dipartimento Territorio e Tutela dell' Ambiente  
Direzione Generale

sviluppo delle tecnologie STEP in settori come le tecnologie digitali, le tecnologie pulite e le biotecnologie. Questo processo ha portato alla selezione di imprese calabresi che sono potenzialmente compatibili con le aree tecnologiche di STEP, con un focus su tecnologie innovative e sostenibili.

**Modifica del PR Calabria in chiave STEP**

Sulla base dell'analisi del contesto, la Regione Calabria ha inteso cogliere le opportunità offerte dal Regolamento UE 2024/795, procedendo con la conseguente riprogrammazione del PR FESR FSE+ 2021-2027. Nello specifico il Programma viene modificato come di seguito riportato:

- Si inserisce, nell'ambito della Priorità 1 "Una Calabria più competitiva e intelligente", il nuovo **obiettivo specifico 1.6** "Investimenti in tutte le tecnologie strategiche critiche che contribuiscono agli obiettivi della piattaforma STEP", che va ad aggiungersi ai quattro già previsti nel PR, al quale sarà associata una unica Azione con i corrispondenti campi di intervento:

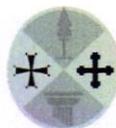
OS	Nuovi Settori di Intervento proposti	
1.6	192	Investimenti produttivi nelle grandi imprese collegati principalmente alle tecnologie digitali e alle innovazioni delle tecnologie deep tech
	193	Investimenti produttivi in PMI collegati principalmente alle tecnologie digitali e alle innovazioni delle tecnologie deep tech

- Nell'ambito della Priorità 2 "Una Calabria più resiliente e sostenibile" si inserisce il nuovo **obiettivo specifico 2.9** "Investimenti che contribuiscono allo sviluppo o alla fabbricazione di tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse", che si va ad aggiungere ai sette già previsti, al quale sarà associata, anche in tal caso, una unica Azione con i corrispondenti campi di intervento:

OS	Nuovi Settori di Intervento proposti	
2.9	188	Investimenti produttivi nelle grandi imprese collegati principalmente alle tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse
	189	Investimenti produttivi in PMI collegati principalmente alle tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse

Nell'ambito dell'OS 2 **non sono state** oggetto di rimodulazione in chiave STEP le risorse dell'OS 2.7 perché le corrispondenti Azioni (2.7.1 e 2.7.2) sono le uniche cui è associato un coefficiente del 100% in termini di sostegno alla biodiversità. Inoltre, è stato richiesto dal competente Settore regionale un incremento di risorse stanziato. Con la stessa logica si è intervenuto sugli altri OS della Priorità 2 con l'obiettivo di minimizzare l'impatto sulle Azioni e Settori di Intervento con un coefficiente del 100% in termini di sostegno agli obiettivi riguardanti i cambiamenti climatici e l'ambiente.

In esito allo scenario descritto, con l'obiettivo di soddisfare i concreti fabbisogni di investimento manifestati dalle imprese nelle aree strategiche di intervento previste dal Reg. STEP, per effetto della modifica del PR, sarà possibile investire risorse per complessivi 264,5 mln di euro circa.



**Regione Calabria**  
Dipartimento Territorio e Tutela dell' Ambiente  
Direzione Generale

Sulla base delle esigenze emerse tali risorse saranno distribuite per come segue:

- **151,7 mln di euro** in favore del nuovo OS 1.6 "Investimenti in tutte le tecnologie strategiche critiche che contribuiscono agli obiettivi della piattaforma STEP";
- **112,8 mln di euro** in favore del nuovo OS 2.9 "Investimenti che contribuiscono allo sviluppo o alla fabbricazione di tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse".

La distribuzione per ognuno dei Settori di intervento individuati è riportata, rispettivamente, nelle successive tabelle:

OS	Azione	Nuovi Campi di Intervento proposti		Importo
1.6	1.6.1	192	Investimenti produttivi nelle grandi imprese collegati principalmente alle tecnologie digitali e alle innovazioni delle tecnologie deep tech	106.157.159
		193	Investimenti produttivi in PMI collegati principalmente alle tecnologie digitali e alle innovazioni delle tecnologie deep tech	45.495.925
<b>Totale</b>				<b>151.653.084</b>

**Azione 1.6.1:** Questa azione sostiene gli investimenti nelle tecnologie digitali e nelle innovazioni deep tech. Gli obiettivi sono ridurre le dipendenze strategiche dell'UE, rafforzare la sovranità tecnologica e promuovere lo sviluppo di tecnologie innovative legate alla fisica, biologia e al digitale. Ciò include anche tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse, come quelle a zero emissioni.

OS	Azione	Nuovi Campi di Intervento proposti nell'ambito del FESR		Importo
2.9	2.9.1	188	Investimenti produttivi nelle grandi imprese collegati principalmente alle tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse	84.593.977
		189	Investimenti produttivi in PMI collegati principalmente alle tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse	28.197.992
<b>Totale</b>				<b>112.791.969</b>

**Azione 2.9.1:** L'attenzione è qui sugli investimenti in tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse. Questa azione mira a sostenere lo sviluppo e la fabbricazione di tecnologie che contribuiscono alla riduzione delle dipendenze strategiche e all'uso sostenibile delle risorse, in linea con il regolamento sull'industria a zero emissioni nette.

Entrambe le azioni sono parte delle modifiche mirate a garantire un rafforzamento della competitività industriale della Calabria attraverso investimenti nelle tecnologie strategiche, in conformità agli obiettivi della piattaforma STEP.

**LA VAS del PR FESR-FSE+ 2021-2027**

L'Autorità Competente per la VAS, con il parere motivato positivo con DDG n. 1287 del 31.01.2023 ha ritenuto che il Programma mira a favorire un'economia circolare, resiliente al cambiamento climatico, efficiente nell'uso delle risorse e attenta alla tutela del capitale naturale, in quanto le azioni previste sono orientate a raggiungere obiettivi di sostenibilità, anche se la definizione degli interventi specifici è stata rinviata alla fase attuativa. Il programma prevede potenziali effetti positivi, ma in caso di impatti negativi sull'ambiente, verranno adottate misure di mitigazione. Le priorità includono la riduzione delle emissioni inquinanti, il consumo di suolo e la



**Regione Calabria**  
Dipartimento Territorio e Tutela dell' Ambiente  
Direzione Generale

gestione sostenibile delle risorse idriche.

È stata effettuata una verifica di coerenza rispetto al principio "Do No Significant Harm" (DNSH), che ha concluso che le azioni del programma non avranno effetti rilevanti e negativi sull'ambiente. Sono anche suggeriti criteri di premialità per la selezione dei progetti, favorendo interventi che utilizzino soluzioni green, come il risparmio energetico e la riduzione delle emissioni.

Inoltre, il PR 2021-2027 è stato assoggettato alla Valutazione di Incidenza Ambientale, ai sensi degli articoli 6 e 7 della direttiva 92/43/CEE e dell'art. 5 del D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii., per la presenza di siti della Rete Natura 2000 nell'area interessata.

Nel complesso, gli interventi individuati dalle azioni del PR FESR FSE+ 2021-2027 prevedono una potenziale diffusione su tutto il territorio regionale, ragion per cui le indicazioni fornite nello Studio saranno recepite nei diversi strumenti di attuazione e meglio specificate e puntualizzate a partire dalle caratteristiche dei contesti specifici di realizzazione dei singoli interventi. Inoltre, i singoli interventi saranno sottoposti a Valutazione di Incidenza, laddove prevista, ai sensi della normativa vigente, verificandone la coerenza e la compatibilità con gli obiettivi di conservazione ed i contenuti dei Piani di gestione dei siti afferenti alla Rete Natura 2000, le possibili incidenze dirette e indirette sugli habitat e sulle specie tutelate. Dall'esame degli obiettivi del PR Calabria FESR/FSE 2021/2027 e delle azioni correlate infatti non sono emersi aspetti che possano comportare in modo diretto interferenze con il sistema delle aree protette e con i siti della Rete Natura 2000, anche se non sono state esclusa l'eventualità che in fase attuativa la realizzazione di particolari opere/interventi possa interferire con taluni SIC, ZSC, ZPS o aree protette.

### ***Le valutazioni della riprogrammazione STEP per la VAS***

A seguito della proposta di riprogrammazione del PR Calabria ai sensi del Regolamento (UE) 2024/795 (STEP), come già detto, sono stati introdotti i seguenti obiettivi specifici:

- **obiettivo specifico 1.6** "Investimenti in tutte le tecnologie strategiche critiche che contribuiscono agli obiettivi della piattaforma STEP"
- **obiettivo specifico 2.9** "Investimenti che contribuiscono allo sviluppo o alla fabbricazione di tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse"

al fine di ridurre le dipendenze strategiche dell'UE, cogliere le opportunità e conseguire gli obiettivi delle transizioni verde e digitale, garantendo così la sovranità e l'autonomia strategica dell'UE, e promuovendo la competitività e la sostenibilità dell'industria.

In particolare, con l'OS 1.6 la Regione Calabria intende promuovere le innovazioni delle tecnologie che possono offrire soluzioni trasformative, radicate nella scienza, nella tecnologia e nell'ingegneria d'avanguardia, comprese le innovazioni che uniscono i progressi nella sfera della fisica, biologia e digitale. In questo contesto la Regione, per dare un contributo allo sviluppo dell'Unione nelle tecnologie STEP, con l'azione 1.6.1 "Sostegno agli investimenti in tutte le tecnologie strategiche critiche che contribuiscono agli obiettivi della piattaforma STEP" intende attuare una strategia che valorizzi alcune filiere, come quella del digitale e del deep tech e delle sue applicazioni a diversi settori produttivi, che hanno sviluppato negli anni competenze e capacità sul territorio, attraendo al contempo investimenti da imprese non ancora localizzate nella Regione, per creare degli ecosistemi stabili e consolidati, in grado di produrre tecnologie su larga scala nel medio lungo periodo.

Con l'OS 2.9, la Regione Calabria mira a sfruttare le potenzialità del territorio sostenendo, con l'azione 2.9.1 "Investimenti produttivi collegati principalmente alle tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse", le tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse, incluse le



**Regione Calabria**  
Dipartimento Territorio e Tutela dell' Ambiente  
Direzione Generale

tecnologie a zero emissioni nette disponibili sul mercato interno che apportano un elemento innovativo, emergente e all'avanguardia con un notevole potenziale economico e/o che contribuiscono a ridurre o a prevenire le dipendenze strategiche dell'UE, nonché valorizzare le filiere energetiche già presenti sul territorio regionale per sostenere la realizzazione di tecnologie innovative, attraendo al contempo investimenti da imprese non ancora localizzate nella Regione, con un notevole potenziale economico.

Tali obiettivi, sono riconducibili a tipologie di intervento già previste nella prima fase di definizione del Programma, rientrando nelle finalità dei rispettivi OP1 e OP2, che sono state soggette ad una valutazione ambientale puntuale.

In particolare, i campi di intervento n. 192 e 193 – già descritti nei precedenti paragrafi- dell'azione 1.6.1 possono considerarsi equivalenti:

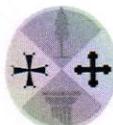
- ai campi di intervento 21 *"Sviluppo dell'attività delle PMI e internazionalizzazione, compresi gli investimenti produttivi"* e campo di intervento 75 *"Sostegno ai processi di produzione rispettosi dell'ambiente e all'efficienza delle risorse nelle PMI"* già previsti nel PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027 nell'ambito dell'azione 1.3.1 *"Competitività del sistema produttivo regionale"* ed i cui investimenti possono riguardare lo sviluppo e/o la fabbricazione di tecnologie critiche e il rafforzamento delle catene di valore;
- ai campi di intervento 2 *"Investimenti in capitale fisso, comprese le infrastrutture per la ricerca, in piccole e medie imprese (compresi i centri di ricerca privati) direttamente connessi alle attività di ricerca e innovazione"* e campo di intervento 3 *"Investimenti in capitale fisso, comprese le infrastrutture per la ricerca, in grandi imprese direttamente connessi alle attività di ricerca e innovazione"* già previsti nel PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027 nell'ambito dell'azione 1.1.1 *"Sostegno a progetti di attività di ricerca, sviluppo e innovazione, anche in collaborazione con organismi di ricerca, nelle Aree e nelle traiettorie prioritarie della S3"* in quanto lo sviluppo di tecnologie critiche è strettamente connesso ad attività di innovazione tecnologica delle imprese;

Sulla base di tali considerazioni, la valutazione quali-quantitativa degli impatti dell'azione 1.6.1 *"Sostegno agli investimenti in tutte le tecnologie strategiche critiche che contribuiscono agli obiettivi della piattaforma STEP"* è sovrapponibile alle valutazioni già effettuate per le suddette azioni.

Anche i campi di intervento n. 188 e 189, parimenti già descritti nei precedenti paragrafi, dell'azione 2.9.1 *"Investimenti produttivi collegati principalmente alle tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse"*, possono considerarsi equivalenti con i campi di intervento 21, 75, 2 e 3 già utilizzati nell'ambito del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027 e analizzati per l'azione 1.6.1 in quanto attinenti a investimenti produttivi delle imprese ma più specificatamente legati allo sviluppo di tecnologie pulite e all'uso efficiente delle risorse, incluse le tecnologie a zero emissioni nette.

A tali campi di intervento, può considerarsi equivalente per l'azione 2.9.1 anche il campo di intervento 040 *"Efficienza energetica e progetti dimostrativi nelle PMI o nelle grandi imprese e misure di sostegno conformemente ai criteri di efficienza energetica"* utilizzato nel PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027 nell'ambito dell'azione 2.1.2, i cui interventi sono finalizzati ad accompagnare gli investimenti delle PMI verso la riduzione dell'impatto ambientale dei propri sistemi produttivi ed avviare un percorso di sostenibilità energetica.

La valutazione quali-quantitativa degli impatti dell'azione 2.9.1 *"Investimenti produttivi collegati principalmente alle tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse"*, di conseguenza, è sovrapponibile alle valutazioni effettuate per le azioni sopra menzionate.



**Regione Calabria**  
Dipartimento Territorio e Tutela dell'Ambiente  
Direzione Generale

In sintesi, l'inserimento delle Priorità 1 e 2 dedicate a STEP, e dei correlati OS 1.6 e 2.9 e Azioni 1.6.1 e 2.9.1, consente di focalizzare meglio investimenti nei settori STEP che risultavano comunque già ammissibili sul PR Calabria, nell'ambito dell'OP1 e OP2, in coerenza con la strategia diretta al rafforzamento della competitività del sistema produttivo calabrese. Nel contempo, le linee di intervento STEP risultano le medesime già adottate per le priorità 1 e 2 del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027, ma ne ampliano la platea dei potenziali beneficiari anche alle grandi imprese. La rimodulazione finanziaria, come sintetizzata nella precedente sezione del documento, che ha consentito di indirizzare verso le aree strategiche di intervento previste dal Reg. STEP, risorse per complessivi 264,5 mln di euro circa, previo azzeramento dell'importo di flessibilità di tutte le Priorità cofinanziate dal FESR (pari al 15% della dotazione complessiva a valere sulla quota comunitaria dal vigente piano finanziario), non impatta sull'attuazione generale del Programma, delineando un'allocazione delle risorse che nei fatti andrà a supportare linee di intervento già previste dal Programma.

**Considerazioni finali**

Le modifiche del Programma Regionale Calabria 2021-2027 in chiave STEP, da ritenersi non sostanziali ai fini della Valutazione Ambientale Strategica (VAS), in quanto offrono un'opportunità per migliorare la competitività e l'innovazione su priorità già valutate, fermo restando che le azioni proposte, dovranno essere sviluppate nel pieno rispetto del principio DNSH e tenendo conto di tutte le prescrizioni e raccomandazioni già esplicitate nel parere motivato di cui al DDG. A tal fine, sarà necessario garantire che tutte le tecnologie implementate riducano al minimo gli impatti ambientali, promuovendo al contempo la sostenibilità attraverso l'adozione di pratiche di economia circolare, efficienza energetica e resilienza climatica.

Alla luce delle condizioni di riprogrammazione enunciate e delle valutazioni effettuate ed analizzate nel presente documento, pertanto, i nuovi OS introdotti non generano nuove pressioni che non siano già state valutate nell'ambito della procedura di VAS del PR FESR-FSE+. Per tali ragioni gli investimenti previsti potranno essere attuati mutuando i medesimi criteri ambientali individuati in fase di VAS, rinviando alla fase attuativa degli investimenti ulteriori valutazioni di carattere tecnico specialistico relativamente alle procedure autorizzatorie di tipo ambientale previste dalle norme vigenti (VIA, VinCA).

Sulla base dell'analisi su riportata, si ritiene che la proposta di riprogrammazione non necessiti di ulteriori procedure di Valutazione Ambientale Strategica e di Valutazione di Incidenza Ambientale.

*Ing. Salvatore Siviglia*